



BANDO DI CONCORSO STRAORDINARIO, PER ESAMI, RISERVATO AL PERSONALE DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE PARITARIE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2 QUATER, DELLA LEGGE PROVINCIALE N.7/1997), PER COMPLESSIVE N. 5 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE SUDDIVISE NELLE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE:

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE, CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA (N. 3 POSTI);

FUNZIONARIO SOCIO ASSISTENZIALE/POLITICHE DEL LAVORO, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA (N. 1 POSTO);

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/COMUNICAZIONE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA (N. 1 POSTO).

FIGURE A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1573 di data 01 settembre 2023 è indetto un concorso straordinario, per esami, riservato al personale delle istituzioni formative paritarie (ai sensi dell'articolo 36, comma 2 quater, della legge provinciale n.7/1997), per complessive n. 5 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale suddivise nelle seguenti figure professionali del ruolo unico del personale provinciale:

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE, CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA (N. 3 POSTI);

FUNZIONARIO SOCIO ASSISTENZIALE/POLITICHE DEL LAVORO, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA (N. 1 POSTO);

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/COMUNICAZIONE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA (N. 1 POSTO).

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

per la figura professionale di collaboratore amministrativo/contabile, categoria C, livello evoluto, 1^ posizione retributiva:

- stipendio base: € 17.436,00, annui lordi;
- assegno: € 2.892,00, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.445,90, annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale: € 134,04 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti erogati entro il giorno 27 di ogni mese.

per la figura professionale di funzionario socio assistenziale/politiche del lavoro e funzionario amministrativo/comunicazione, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva;

- stipendio base: € 18.876,00, annui lordi;
- assegno: € 3.360,00, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06, annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 804,00, annui lordi, se in possesso della laurea specialistica, magistrale o laurea quadriennale;
- indennità di vacanza contrattuale: € 144,12 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti erogati entro il giorno 27 di ogni mese.

ATTENZIONE:

IL CANDIDATO POTRÀ ISCRIVERSI AD UNA SOLA DELLE FIGURE PROFESSIONALI SOPRA INDICATE, che dovrà evidenziare nella domanda di partecipazione.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- 2) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e, i/le quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

(“Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell’articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

- 4) non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall’impiego per aver conseguito l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 5) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 6) per i cittadini soggetti all’obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) essere in possesso del seguente titolo di studio:

per la figura professionale di collaboratore amministrativo/contabile, categoria C, livello evoluto, 1^a posizione retributiva: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

per la figura professionale di funzionario socio assistenziale/politiche del lavoro e funzionario amministrativo/comunicazione, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva: diploma di laurea almeno triennale

- 8) essere dipendente presso una istituzione formativa paritaria;
- 9) aver maturato, alla data del 28 dicembre 2021, almeno 5 anni di utilizzo presso strutture della Provincia ai sensi dell’articolo 84, comma 4, lettera e) della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n.5.

Tutti i requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data dell’eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l’Amministrazione provinciale potrà espletare solo dopo lo svolgimento della prova scritta, limitatamente ai candidati che l’avranno superata. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l’Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l’esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L’esclusione verrà comunicata all’interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all’assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell’art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell’ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l’assunzione.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all’Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l’orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data dello svolgimento della prova scritta.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio per il personale - Via don Giuseppe Grazioli n. 1, 38122 Trento entro le **ore 12.00 del giorno 27 ottobre 2023** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al bando di concorso e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige, all'Albo della Provincia, nonché disponibile sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, dovrà essere inviata mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità e la ricevuta del versamento di euro **25,00**, con la causale "**Nome - Cognome- taxa concorso straordinario, per esami, riservato al personale delle istituzioni formative paritarie**", effettuato unicamente tramite il sistema "**PagoPa**".

In tal caso nella domanda dovranno essere indicati, oltre la causale, la data di effettuazione del pagamento e il Codice Avviso o Codice IUUV (codice univoco di versamento).

Per effettuare il pagamento con quest'ultima modalità si rimanda al seguente link: <https://pagopa.provincia.tn.it/>.

Si precisa che la suddetta taxa non potrà essere rimborsata.

Il pagamento di euro 25,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico); le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili;
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
3. l' idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
 4. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 5. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 6. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
 7. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 8. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 9. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 10. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 11. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

12. l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di gravi disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto 11);
13. l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
14. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
15. la figura professionale per la quale intende partecipare (tra collaboratore amministrativo/contabile, funzionario socio assistenziale/politiche del lavoro e funzionario amministrativo/comunicazione); La scelta è obbligatoria, non sarà modificabile e la mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla procedura;
16. il titolo di studio posseduto tra quelli sopra richiesti relativo alla figura professionale per la quale si partecipa, specificando la durata legale del corso di studi, l'università (e la relativa classe di laurea) o l'istituto, la sede e la data di conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio o dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione;
17. essere dipendente presso una istituzione formativa paritaria (specificando l'istituzione);
18. aver maturato, alla data del 28 dicembre 2021, almeno 5 anni di utilizzo presso strutture della Provincia ai sensi dell'articolo 84, comma 4, lettera e) della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n.5 (specificando i periodi e la struttura provinciale di assegnazione);
19. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
20. il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
21. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando;
22. la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di concorso sottospecificata.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di

riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente bando di concorso.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato o della candidata, la pubblicazione del proprio nominativo negli esiti della valutazione delle prove d'esame; pertanto il candidato o la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dai predetti elenchi. La pubblicazione avverrà con cognome e nome.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a, tramite comunicazione inviata all'indirizzo e-mail, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso consistono in una prova scritta ed una prova orale, distinte per figura professionale.

Ogni prova si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 18/30.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno **18 dicembre 2023** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 20 giorni, la data e la sede della prova scritta e della prova orale, per chi avrà superato la prova scritta (o un eventuale rinvio per motivi organizzativi).

Verranno indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse (oppure un rinvio) ed il responsabile del procedimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisi.

Alle prove (scritta/orale) non è consentita la consultazione di alcun testo e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia.

I candidati portatori di gravi disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa, possono sostituire la prova scritta con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà articolata in una serie di quesiti a risposta sintetica vertenti su uno o più dei seguenti argomenti:

per la figura professionale di collaboratore amministrativo/contabile:

- elementi di contabilità, con particolare riferimento alla gestione delle risorse europee;
- elementi e caratteristiche del Fondo Sociale Europeo, con particolare riferimento alle misure previste dal Programma Operativo provinciale;
- caratteristiche dell'apprendistato professionalizzante;
- caratteristiche e modalità di erogazione dei Buoni di Servizio;

per la figura professionale di funzionario socio assistenziale/politiche del lavoro:

- strumenti provinciali di politica attiva del lavoro, strumenti di formazione per disoccupati e riqualificazione degli occupati anche a favore di soggetti disabili o svantaggiati;
- orientamento professionale e peculiarità delle misure destinate a soggetti diversi;
- livelli essenziali di prestazione (LEP) garantiti dai Centri per l'impiego;

per la figura professionale di funzionario amministrativo/comunicazione:

- principali aspetti della legge provinciale sulla scuola (LP 7 agosto 2006, n.5);
- principali strumenti di comunicazione istituzionale per la divulgazione di iniziative educative e formative (prodotti editoriali, opuscoli, materiale di divulgazione in generale) e loro caratteristiche;
- principi di comunicazione on-line.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 18/30.

L'esito della prova scritta, distinta per figura professionale, sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it).
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in una prova volta ad accertare le conoscenze del candidato su quanto previsto per la prova scritta, come sopra descritto, per ciascuna figura professionale e inoltre su uno o più dei seguenti argomenti:

- elementi di conoscenza dell'ordinamento statutario della Provincia autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- nozioni sul vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023- 2025 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 121 del 31 gennaio 2023 (allegato 2);
- codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014) e doveri dei pubblici dipendenti (Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, sottoscritto in data 1 ottobre 2018);
- nozioni in materia di privacy e trattamento dei dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679).

Sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale con il relativo calendario di convocazione alla prova stessa.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito della prova orale che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà una Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it) e che formerà, in base all'esito delle prove, la graduatoria di merito, per ciascuna figura professionale secondo l'ordine del punteggio finale conseguito da ciascun/a candidato/a idoneo/a.

Il punteggio finale, per ogni figura professionale, pari a massimo 60 punti, sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, per ogni figura professionale nonché alla dichiarazione dei relativi vincitori/vincitrici, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenze all'eventuale assunzione di cui alle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A), verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento.

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione dei vincitori/vincitrici, nelle figure professionali a concorso, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Le graduatorie finali di merito avranno durata triennale dalla data della loro approvazione.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il/la candidato/a che verrà assunto/a dovrà presentare, entro il termine indicato dall'amministrazione, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il/la candidato/a a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da limitazioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidato/a, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I/Le candidati/e che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, l'assunto/a dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio, pena la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

L'eventuale assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi disciplinato dall'art. 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'eventuale attività autoritativa o negoziale della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 19 settembre 2023

IL PRESIDENTE
f.to - dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il/la candidato/a deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il/la candidato/a dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento nonché alla data di assunzione.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

A.3 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma breve triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I titoli di cui al punto A.3) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
- 5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94;
- 14) dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
- 15) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- 16) minore età anagrafica;
- 17) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200

Servizio per il Personale

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, tel. 0461.496275, fax 0461.986267, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (nell’oggetto indicare: “*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link

<https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.